



A cura dell'Ufficio Diocesano
per le Comunicazioni Sociali
di Albenga-Imperia
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga
tel. 0182.579316
fax 0182.51440
e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

Domenica, lunedì 9 marzo, il vescovo Borghetti procederà alla benedizione delle 7 nuove campane, presso la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria. Il rito avverrà durante la Messa feriale delle ore 18. Qualora fosse impossibile celebrare l'Eucaristia, la benedizione dei bronzi avverrà ugualmente in forma privata per consentire di ultimare il progetto entro il previsto 22 marzo.

l'iniziativa. La sede è il consultorio familiare
Don Scarpino il referente diocesano e regionale

Tutela dei minori, apre il nuovo sportello



L'inaugurazione del consultorio diocesano, nel 2019

Indetta la visita pastorale

Dopo l'annuncio fatto il 29 settembre del 2019, con il decreto del 12 febbraio, è stata indetta la prima visita pastorale del vescovo Borghetti nella diocesi di Albenga-Imperia, a tutte le comunità parrocchiali e religiose, alle istituzioni cattoliche, alle associazioni e a tutta la realtà socio-economica del territorio. Nel contempo è stata nominata la commissione preparatoria per tale visita e i membri sono: monsignor Ivo Raimondo, vicario generale; il canonico Pierfrancesco Corsi, vicario episcopale; il canonico Bruno Scarpino, vicario giudiziale; il canonico Tiziano Gubetta, cancelliere; il canonico Mauro Marchiano, economo generale; il sacerdote Stefano Caprile, direttore dell'ufficio di pastorale liturgica ed infine l'architetto Castore Sirimarcio, direttore dell'ufficio beni culturali.

una cultura della prevenzione, fornire strumenti di informazione, formazione e protocolli procedurali e aiutare anche nella gestione delle segnalazioni. Del servizio regionale fanno parte i referenti nominati in ogni diocesi per il Servizio diocesano tutela minori, e altri operatori pastorali ed esperti del settore. Il servizio fa riferimento al vescovo che la Conferenza episcopale regionale ha scelto quale referente per la tutela dei minori; per la Liguria è il vescovo di Albenga-Imperia Guglielmo Borghetti. Alla

Conferenza episcopale spetta il compito di nominare il coordinatore del servizio regionale; i vescovi liguri hanno nominato don Bruno Scarpino, presbitero e vicario giudiziale della diocesi di Albenga-Imperia. In accordo con il servizio nazionale e secondo le indicazioni dei vescovi, il servizio regionale monitora e documenta le iniziative di prevenzione e formazione nonché le modalità di attuazione a

livello locale delle linee guida nazionali; accompagna le singole diocesi, comunità religiose, associazioni e altre realtà ecclesiali nella stesura di protocolli e indicazioni di buone prassi per la tutela dei minori; stimola, promuove e coordina l'informazione e la formazione degli operatori pastorali sulle tematiche della tutela dei minori e della prevenzione degli abusi e accoglie e tratta secondo i protocolli stabiliti dal servizio nazionale le segnalazioni di abusi sessuali in ambito ecclesiale. A breve, speriamo, passato il tempo del Covid-19, l'équipe del servizio regionale avrà un primo incontro per progettare il lavoro per il prossimo futuro.

Come in tutte le diocesi liguri anche ad Albenga-Imperia è stato costituito il servizio diocesano per la Tutela dei minori; don Bruno Scarpino è stato nominato dal vescovo referente diocesano e sarà aiutato da un'équipe di esperti, laici o chierici, approvati dal vescovo. Compete al referente: collaborare strettamente con il vescovo diocesano nell'adempimento delle sue responsabilità pastorali in materia di tutela dei minori e degli adulti vulnerabili; far da riferimento locale al Srtm, del quale è membro di diritto; proporre iniziative per sensibilizzare il clero, gli organismi di partecipazione e gli uffici pastorali diocesani sotto il profilo della tutela dei minori e per formare gli operatori pastorali; assistere e consigliare il vescovo, collaborando, se richiesto, nell'ascolto e nell'accompagnamento del vittima e nella gestione delle segnalazioni di abusi.

La sede del Punto tutela è in Albenga, piazza del Popolo, 6, nei locali del consultorio diocesano d'ispirazione cristiana. Si può contattare il Punto tutela per appuntamenti attraverso una email apposita che sarà attiva a breve: puntotutela.minori@diocesialbengaimperia.it.

Scopo è di consolidare nelle comunità una cultura della tutela e rafforzare la sicurezza dei luoghi frequentati da minori e adulti fragili

DI PABLO G. ALOY

Offrire alle diocesi, agli istituti di vita consacrata, alle associazioni e alle altre realtà ecclesiali uno specifico supporto per prevenire i casi di abuso su minori o su persone fragili: questo l'obiettivo con cui la Cei ha istituito nel 2018 il Servizio nazionale per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili (Sntm). Il servizio nazionale, oltre a dare supporto alla Cei e ai superiori dei vari ordini religiosi, accompagna anche le attività dei servizi analoghi, istituti a livello regionale o interdiocesano. Lo scopo è di consolidare nelle comunità ecclesiali una cultura della tutela dei minori e rafforzare la sicurezza dei luoghi ecclesiali frequentati dai minori, sensibilizzando tutti gli operatori pastorali e prevenendo ogni forma di abuso. L'assemblea della Cei del maggio 2019 ha approvato le linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili che presentano i principi guida, le indicazioni operative e i riferimenti normativi per la tutela e la prevenzione degli abusi, confermando l'istituzione dei servizi regionali (Srtm) e diocesani (Sdmt). Ai servizi regionali spetta il compito di aiutare i vescovi e i superiori religiosi mettendo in campo competenze e professionalità educative, mediche, psicologiche pastorali e di comunicazione, in sinergia con il Servizio nazionale. Obiettivo è contribuire a diffondere

fede. Le date delle catechesi quaresimali del vescovo Borghetti ad Albenga e Imperia

DI GIANCARLO SCOGNAMIGLIO

Anche quest'anno il vescovo Borghetti propone nel tempo di Quaresima tre catechesi come piccolo contributo alla crescita personale dei fedeli; il tema scelto guarda in avanti, vuole preparare la strada alla prima visita pastorale, che inizierà nel mese di ottobre. Si tratta di considerazioni alla luce della Sacra Scrittura sull'agire pastorale, considerando lo stile di Gesù buon Pastore: questo il titolo "Nel nome di Gesù: riflessione

nel nostro tempo". Le catechesi si rivolgono a tutti e si svolgeranno nelle serate del giovedì e del venerdì dalle 21.00 alle 22.30; il giovedì in cattedrale ad Albenga ed il venerdì in cattedrale ad Imperia. Di seguito il calendario e temi: giovedì 12 marzo e venerdì 13 marzo: "Dall'impegno per l'attualità alla preghiera"; giovedì 19 marzo e venerdì 20 marzo: "Dalla polarità al ministero"; giovedì 26 marzo e venerdì 27 marzo: "Dal guidare all'essere guidati".

Imperia, una mostra sulle carceri e il ricordo di don Abbo "il santo"

Presso la biblioteca civica fino al 14 marzo una mostra ricorda le carceri di Oneglia, dove il lavoro diventava strumento per restituire dignità a chi usciva
Don Giuseppe Abbo fu cappellano dei reclusi e morì sotto le bombe

DI MANUELA V. FERRARI

Quando le guardie suonavano la tromba: è il titolo del libro scritto da Enzo Ferrari e della mostra allestita nella biblioteca di Imperia per far conoscere la storia centenaria del regio penitenziario di Oneglia. Le grandi carceri, inaugurate nel 1848, furono distrutte dai bombardamenti il 21 febbraio 1944, morirono 43 detenuti, otto agenti di custodia, il cappellano don Giuseppe Abbo e la sorella. Don Abbo (1865-1944) detto "il santo" dedicò la sua vita ai reclusi che lui chiamava "i miei parrocchiani". Sacerdote vicino ai poveri era solito donare vestiti, coperte e generi alimentari. Don Orione lo definì "il santo tra i condannati". Il regolamento della prigione imponeva che i detenuti al risveglio dovessero recitare le preghiere e lo stesso al momento di andare a dormire. Prima di entrare nei laboratori e la sera prima di uscire recitavano le orazioni stabilite dal cappellano. Il libro è il frutto di una ricerca sui documenti anche inediti pubblici e privati. In biblioteca sono esposti i reperti, alcuni oggetti prodotti dai detenuti, mobili, la ricostruzione di una cella, stampe, libri oltre a foto dell'archivio Ragazzi, cartoline, disegni che ritraggono il penitenziario. Ha collaborato all'allestimento della mostra Sergio Cecchin. Il libro e l'esposizione hanno il patrocinio del comune di Imperia e sono promosse dal Circolo Paraso. La mostra si può visitare fino al 14 marzo. Il carcere di Oneglia era definito casa di lavoro: vi svolgevano attività di artigianato che comprendevano falegnameria, carpenteria metallica, calzoleria, sartoria, tipografia. Il titolo della mostra e del libro, "Quando le guardie suonavano la tromba", ricorda come fino ai primi anni del '900 le guardie sulle mura, se non bastavano i richiami verbali, erano allettate dal suono di una tromba. Un'abitudine assai molesta per gli abitanti che sarebbe poi stata sostituita da campanelli elettrici.

Le disposizioni dei vescovi sul Covid-19

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Per le parrocchie della diocesi di Albenga-Imperia,locate nel territorio della provincia di Savona, in ottemperanza al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 e delle disposizioni della Regione Liguria, sono prorogate fino alla mezzanotte di domenica 8 marzo le restrizioni della scorsa settimana (vedi comunicato della Conferenza episcopale ligure del 23 febbraio 2020). Per le parrocchie della diocesi situate nel territorio della provincia di Imperia vale quanto riportato dal comunicato dei vescovi della Regione ecclesiastica ligure del 1 marzo 2020. Permane ancora per le parrocchie dell'impe-

riese la disposizione dell'astenersi dall'abbraccio di pace, del distribuire la Comunione sulla mano e dello svuotare le acquasantiere. Il comunicato è stato ampliato il pomeriggio del 4 marzo con la seguente aggiunta: in ottemperanza alle disposizioni delle autorità pubbliche competenti sul continuo mutamento della situazione socio-sanitaria causata dall'emergenza Covid-19, si comunicano le disposizioni inerenti la vita ecclesiale. Fatte salve le precedenti norme circa le celebrazioni liturgiche (vedi comunicato di domenica 1 marzo 2020), si dispone che nei locali e nelle opere parrocchiali vengano sospesi incontri, iniziative, riunioni che coinvolgono un significati-

vo numero di persone. In particolare, l'attività catechistica ed educativa è sospesa fino al giorno in cui riapriranno le scuole.

Confermato il presidente di Ac

Il 26 gennaio si è svolta in seminario, l'assemblea generale dell'Azione cattolica diocesana, per eleggere il nuovo consiglio e il presidente. Con decreto del 1 marzo, il vescovo Borghetti, ha confermato per un secondo triennio Gianmario Mandara come presidente diocesano dell'associazione. A lui l'augurio di continuare a lavorare proficuamente, come ha già fatto negli ultimi tre anni, per il bene dell'associazione e per la sua crescita non solo nelle parrocchie della diocesi, ma anche nei cuori delle persone.

